

Reuters, Italia - Gaza, 765 morti, Croce rossa critica Israele  
di Haim Shafir

giovedì, 8 gennaio 2009 10.05

NAHARIYA, Israele (Reuters) - Diventano sempre più dure le condizioni dei palestinesi nella Striscia di Gaza dopo che un'agenzia delle Nazioni Unite, che ha visto uccisi due suoi autisti, ha sospeso la propria attività dicendo che il suo personale corre seri rischi a causa degli attacchi israeliani contro Hamas.

Medici di Gaza e la Mezzaluna rossa hanno trovato altri 35 corpi nelle zone di battaglia, facendo salire il bilancio delle vittime palestinesi a 765. Israele è stato duramente criticato anche dalla Croce Rossa Internazionale perché avrebbe rallentato l'arrivo dei soccorsi per i feriti.

Preoccupati per le terribili condizioni in cui sta vivendo il milione e mezzo di palestinesi nella Striscia di Gaza, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia stanno lavorando a una risoluzione Onu che prevede un immediato cessate-il-fuoco.

Mentre gli sforzi diplomatici sono in stallo, le agenzie umanitarie sono sottoposte a seri rischi.

L'Unrwa -- l'Agenzia dell'Onu che si occupa dei profughi palestinesi -- ha deciso "di sospendere tutte le sue attività nella Striscia di Gaza a causa delle azioni sempre più ostili contro il suo personale", secondo quanto riferito da un portavoce dell'agenzia a Gaza.

Questa decisione è stata presa dopo la morte di due addetti palestinesi ai carrelli elevatori che viaggiavano in un convoglio dell'Unrwa colpito da un colpo di carrarmato israeliano.

L'agenzia fornisce cibo e altri generi di conforto a circa 750.000 persone che vivono a Gaza.

Secondo quanto riferito dall'Unrwa, le attività dell'agenzia resteranno sospese fino a quando "l'esercito israeliano (non) sarà in grado di garantire la sicurezza del nostro personale".

Il fuoco israeliano ha colpito anche due scuole dell'Unrwa, uccidendo oltre 45 palestinesi, secondo quanto riferito da funzionari medici a Gaza.

#### ANCORA RAZZI

Un soldato israeliano è stato ucciso da un cecchino, secondo quanto riferito dall'esercito, facendo salire il bilancio delle vittime israeliane morte in combattimento a nove, da quando è iniziato l'assalto il 27 dicembre. Tre civili israeliani sono stati uccisi dai razzi lanciati da Gaza.

Circa 20 razzi hanno colpito Israele oggi, decisamente meno rispetto all'inizio della guerra. Israele è deciso a bloccare il lancio di razzi di Hamas contro le sue città meridionali. Il premier Ehud Olmert ha detto che non è stato ancora raggiunto l'obiettivo che la "calma regni sovrana" nella zona.

A Washington, il Senato ha adottato una risoluzione bipartisan "che ribadisce l'inalienabile diritto di Israele di difendersi dagli attacchi provenienti da Gaza", secondo quanto detto dal leader della maggioranza Harry Reid.

Reid ha aggiunto che gli Usa farebbero lo stesso se "razzi e i colpi di mortaio provenienti da Toronto in Canada" colpissero Buffalo e New York.

Il Comitato internazionale della Croce Rossa ha detto che i suoi funzionari e il personale delle ambulanze palestinesi hanno trovato quattro bambini provati da giorni di stenti rannicchiati l'uno vicino all'altro assieme ad almeno 12 corpi a Gaza, in una abitazione a 80 metri da una posizione militare israeliana.

Tra le vittime nella casa, c'era anche la madre dei bimbi secondo quanto riferito dalla Croce Rossa.

Sempre secondo la Croce Rossa, in abitazioni vicine, nel devastato quartiere di Zeitoun a Gaza, le squadre hanno trovato anche altri tre corpi e 15 sopravvissuti, tra cui diversi feriti.

L'associazione che ha sede a Ginevra accusa Israele di aver rallentato l'accesso delle ambulanze nella zona e ha detto che l'esercito israeliano era consapevole della situazione ma non ha aiutato i feriti, violando il diritto internazionale.

La tensione è ulteriormente aumentata in Israele quando razzi provenienti dal Libano meridionale hanno colpito il centro di Nahariya, facendo temere che i guerriglieri di Hezbollah stessero aprendo un secondo fronte per far diminuire la pressione su Gaza.

Israele, protagonista di una guerra durata 34 giorni con i guerriglieri sciiti di Hezbollah nel 2006, ha risposto soltanto con qualche colpo d'artiglieria e i ministri di Israele hanno detto che si è trattato di un attacco isolato.